

Vogue.it  
22 agosto 2014

Pagina 1 di 2



## Festival della mente 2014 a Sarzana

Torna l'ultimo weekend di agosto il festival dedicato all'analisi della creatività e della complessa relazione fra generazioni nel contesto attuale



A Sarzana in Liguria dal 29 al 31 agosto 2014 si terrà Il Festival della Mente, l'appuntamento europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi. 60 relatori e 39 incontri - tra conferenze, spettacoli e workshop - sul tema e oltre 21 eventi (50 con le repliche) tra spettacoli e laboratori per bambini e ragazzi. Scrittori, artisti, fotografi, designer, scienziati, psicologi, psicoanalisti, filosofi e storici indagano i cambiamenti, le energie e le speranze della società di oggi, rivolgendosi con un linguaggio accessibile al pubblico ampio, vario e affezionato che è stato negli ultimi dieci anni la vera anima del festival. Inoltre, come ogni anno, in programma laboratori di creatività per i più piccoli: un vero e proprio festival nel festival, con circa 21 eventi (50 con le repliche), curato da Marina Cogoli Biroli.

Questa undicesima edizione, diretta da Gustavo Pietropolli Charmet, è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, «Il Festival della Mente è un cantiere aperto dove si produce un insolito tipo di cultura» dichiara Pietropolli Charmet. «Non quella che si trasmette nelle aule universitarie, né quella che si elabora nei convegni scientifici, né quella per pochi che viene veicolata dai libri.

**Vogue.it**  
**22 agosto 2014**

## **Pagina 2 di 2**

A Sarzana, sotto i tendoni strapieni, artisti e scienziati, scrittori e ricercatori narrano le cose più belle che hanno capito o scoperto». Una divulgazione intelligente e raffinata dei segreti della loro disciplina. L'edizione 2014 presenterà elementi di continuità e di novità con quelle precedenti. Apre la manifestazione la lectio magistralis di Mario Calabresi "Ritrovare la ragione per non fare naufragio". Il giornalista e scrittore riflette su come il dibattito pubblico italiano sia ormai soffocato dall'emotività e dal sensazionalismo. Accanto al tema centrale della creatività, Gustavo Pietropolli Charmet ha introdotto quest'anno un secondo filone: quello della relazione complessa fra generazioni.

Philippe Petit – celebre per la traversata su un cavo metallico teso tra le Torri Gemelle del World Trade Center–racconta delle sue esperienze straordinarie, gli scrittori Peter Cameron e Marco Missiroli, che si focalizzeranno sulla creatività nei bambini. Il regista Giorgio Diritti ripercorre le tappe del suo percorso creativo, fino al suo ultimo film, "Un giorno devi andare". Lo stesso vale per la fotografia Gianni Berengo Gardin con l'editore Roberto Koch.

La scrittrice Anita Nair, parlerà di come è cambiata la vita per una donna indiana dal lontano passato ad oggi. La psicoanalista Elena Riva si interrogherà invece su "Il mito della perfezione della femminilità contemporanea". Gli scrittori Michele Serra e Christian Raimo racconteranno le trasformazioni odierne sotto una luce inedita, quella della letteratura-

Il Festival della Mente si riconferma un palcoscenico di anteprime teatrali: Paolo Rossi condividerà con il cantautore Gianmaria Testa lo spettacolo "Fuori luogo".

DI PAOLA AURUCCI